

Publicato il 19/09/2017

**N. 00964/2017 REG.PROV.COLL.**  
**N. 00034/2016 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 34 del 2016, proposto da:

Juanita Baldassarre e Fernanda Maria Portincasa, rappresentate e difese dagli avvocati Quintino Lombardo, Silvia Cosmo e Nicola Mancino, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo, in Bari, via M. Amoruso, n.5;

*contro*

Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Mariangela Rosato, con domicilio eletto presso gli uffici dell'Avvocatura regionale, in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 31/33;

Azienda Sanitaria Locale di Barletta Andria Trani, Comune di Trani, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*;

*nei confronti di*

Ordine Interprovinciale dei Farmacisti di Bari e Bat, Cosimo Giuseppe Perrone;

*e con l'intervento di*

ad opponendum:

Giuseppe Battista, Nicola Gemma, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonella Cormio, Tonino Ferrante, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Maria Antonia Menchise, in Bari, c.so Mazzini, n. 130;

*per l'annullamento*

- della deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1845 del 19.10.2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 143 del 3.11.2015, recante "Istituzione 17^ sede farmaceutica urbana nel Comune di Trani (BT). Revisione ordinaria della pianta organica farmacie L. 27/2012 art. 11, comma 1, lett. c)", nella parte in cui dispone "che la 17^ sede farmaceutica sarà assegnata ai candidati inseriti nella graduatoria del concorso di cui alla D.D. n. 261/2011, pubblicata sul BURP n. 107/2011, così come stabilito dalla DGR n. 1345 del 5.6.2015";

- nonché di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, conseguente e/o comunque connesso alla suddetta delibera, ivi compresa la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1345 del 5 giugno 2015, con la quale è stata prorogata la validità della graduatoria del concorso per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche approvata con D.D. PATP n. 261 del 5.7.2011;

nonché per la declaratoria di illegittimità dell'inerzia

- della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 31 e art. 117 del codice del processo amministrativo, consistente nella mancata tempestiva adozione di un nuovo bando di concorso pubblico per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili per il privato esercizio sul territorio regionale, ivi compresa la 17^ sede farmaceutica del Comune di Trani, stante l'intervenuta scadenza del quadriennio dall'approvazione dell'ultima graduatoria concorsuale (DD. 261/2011), con accertamento del conseguente obbligo e relativa condanna a provvedere in proposito, ai sensi dell'art. 48, comma 29, del decreto legge 30.9.2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dell'art. 1 della legge 23.11.2003, n. 326 e dell'art. 3, comma 43, della legge regionale 31.12.2007, n. 40;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Puglia;

Visti gli articoli 41, comma 4 e 49, comma 3, del codice del processo amministrativo;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 23 maggio 2017 la dott.ssa Flavia Riso e uditi per le parti i difensori come da verbale di udienza;

Ritenuto che, impregiudicata ogni questione di rito e di merito, occorra disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati risultati idonei al concorso pubblico indetto con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.2.2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 12.2.2009, ed inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 261 del 5.7.2011, non ancora assegnatari di una sede farmaceutica e che, in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 1345 del 5.6.2015, oggetto di impugnazione, sarebbero destinatari dell'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche da istituire sulla base dei dati ISTAT di popolazione residente al 2014;

Ritenuto di autorizzare la notifica per pubblici proclami, ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 49, comma 3, del codice del processo amministrativo, con le seguenti modalità:

- 1) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso -per estratto- sulla Gazzetta del Mezzogiorno, su almeno un quotidiano di diffusione nazionale e sul bollettino della Regione Puglia, esonerando dall'onere dell'indicazione dei nominativi dei soggetti destinatari della notificazione, ma con le seguenti indicazioni: a) Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) numero di registro generale del ricorso; c) nominativo della parte ricorrente e dell'Amministrazione resistente; d) estremi dei provvedimenti impugnati;
- 2) pubblicazione della presente ordinanza e del ricorso - in copia integrale - sul sito web della stessa Regione che viene, quindi, onerata di collaborare nell'espletamento di tale adempimento;

Ritenuto altresì che l'integrazione del contraddittorio con le indicate modalità debba essere eseguita entro il termine di 30 giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza e che dell'avvenuta esecuzione debba essere depositata attestazione presso la segreteria di questo Tribunale nei successivi 15 giorni, a cura del ricorrente;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari, Sezione Seconda, ordina l'integrazione del contraddittorio, con autorizzazione alla notifica del ricorso per pubblici proclami, nei modi e nei termini indicati in motivazione. Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 20 febbraio 2018.

L'ordinanza è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bari nelle camere di consiglio dei giorni 23 maggio 2017 e 6 settembre 2017, con l'intervento dei magistrati:

Giacinta Serlenga, Presidente FF

Flavia Risso, Referendario, Estensore

Maria Colagrande, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Flavia Risso**

**IL PRESIDENTE**  
**Giacinta Serlenga**

IL SEGRETARIO